



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3995 del 31/08/2023

Prot. n° 23/0235983 Del 01/06/2023

Ditta Proponente: COMUNE DELL'AQUILA

Oggetto: Piano di classificazione acustica del Comune dell'Aquila

Comune di Intervento: L'Aquila

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Marcello D'Alberto

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

L'Aquila ing. Lia Tarola (delegata)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dal Comune di L'Aquila in merito al "Piano di classificazione acustica del Comune dell'Aquila" acquisita al prot. n. 0235983/23 del 1 giugno 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione della Ditta proponente acquisita al prot. n. 354931 del 29/08/2023 e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Preso atto dei seguenti pareri favorevoli:

- Ente Parco Regionale Sirente Velino, nota acquisita al prot. n. 0309380 del 18/07/23;
- Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nota acquisita al prot. n. 355721 del 29/08/23;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Lia Tarola (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Piano comunale di Classificazione Acustica

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Piano comunale di Classificazione Acustica
Azienda Proponente:	Comune

Localizzazione del progetto

Comuni:	L'Aquila
Provincia:	AQ

La presente istruttoria richiama quanto riportato nella Relazione di VINCA redatta dal Settore Transizione Ecologica e Protezione civile del Comune.

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti **Sezioni**:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Contenuti dello Studio di VINCA

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro
istruttorio

Dott. Pierluigi Centore





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Piano comunale di Classificazione Acustica

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Ing. Luca Iagnemma
PEC	<i>ambiente@comune.laquila.postecert.it</i>

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Tecnocreo Srl, Studio Arch. Annalisa Pirello
----------------	----------------------------------------------

3. Avvio della procedura

Pubblicazione documentazione	Pubblicazione 01/06/2023
------------------------------	--------------------------

4. Osservazioni pervenute

Nei termini di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

5. Elenco elaborati

Publicati sul sito	
Istanza di Vinca acquisita in atti al prot.n. 0235983/23 del 01/06/2023	
screening-incidenza-pcca-aquila.pdf	
delib-gc-206-del-12052023.pdf	

Premessa

Con nota prot. 0235983 del 01/06/2023, il Settore Transizione Ecologica e Portezione Civile del Comune di L'Aquila ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza, Livello I Screening per il **Piano comunale di classificazione acustica**.

Il Servizio scrivente, con nota n. 0248518 del 09/06/2023, ha provveduto all'attivazione del procedimento richiedendo agli Enti gestori delle Aree Natura 2000 interessate, di esprimersi ai sensi del DPR 357/97 e smi e delle Linee Guida Regionali per la VInCA.

L'Ente Parco regionale Sirente Velino, con nota acquisita agli atti al n. 0309380 del 18/07/23 ha espresso il seguente sentito: “ *si prende atto che è prevista la classificazione acustica del territorio comunale in Classe I "Aree particolarmente protette" delle superfici dei Siti N2000 interessati (ZPS IT71101030 e ZSC IT7110206) ricadenti nel Comune di L'Aquila*”.

L'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con nota acquisita agli atti al n. 355721 del 29/08/23 ha espresso il proprio parere favorevole.

Di seguito si riporta una sintesi della documentazione trasmessa con il format di Screening per la Valutazione di incidenza, allegato al presente atto.





SEZIONE II Contenuti dello Studio di VIInCA

Descrizione del Piano Comunale di Classificazione Acustica

Il piano di classificazione acustica ha come scopo la definizione dei valori limite degli indicatori del rumore ambientale su tutto il territorio comunale, con riferimento alle classi definite nella Tabella A del D.P.C.M. 14 novembre 1997 "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*". La zonizzazione deve configurarsi come un atto tecnico-politico di governo del territorio nel quale siano valorizzati gli aspetti di tutela della popolazione dall'inquinamento acustico e sia garantita l'adeguatezza del clima acustico del territorio comunale alle attività esistenti e previste in ciascuna parte di esso.

Il processo di zonizzazione acustica prende avvio dalla situazione definita dai vigenti strumenti di gestione e pianificazione urbanistica del territorio e deve assicurare piena compatibilità con gli strumenti di pianificazione in itinere o già adottati. Nell'ambito della classificazione acustica del territorio vengono individuate le aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, tenendo conto del contesto abitativo ed ambientale.

Obiettivi ed indirizzi del Piano

Il Piano di Classificazione Acustica del Comune dell'Aquila è stato elaborato seguendo le linee guida regionali della Regione Abruzzo.

I principali obiettivi del Piano consistono in:

- redigere un quadro conoscitivo preliminare;
- analizzare e suddividere in zone lo stato attuale;
- analizzare in modo previsionale il territorio e suddividerlo in zone per il progetto;
- confrontare e sintetizzare le fasi 2 e 3 per produrre una suddivisione definitiva del territorio.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano prevede le seguenti azioni:

1. la fase 1 "*redazione di un quadro conoscitivo preliminare*" è stata completata tramite la Relazione Tecnica;
2. la fase 2 "*analisi e zonizzazione dello stato di fatto*" è stata realizzata mediante l'utilizzo di criteri oggettivi per la suddivisione delle zone, prendendo in considerazione le attuali e prevalenti destinazioni d'uso del territorio, la verifica della conformità con gli strumenti urbanistici esistenti, l'inserimento di fasce di pertinenza per gli assi stradali e ferroviari, l'eliminazione di eventuali incongruenze e la verifica della possibilità di aggregazione in aree omogenee;
3. la fase 3 "*analisi previsionale del territorio e zonizzazione dello stato di progetto*" è stata realizzata mediante l'analisi delle varianti degli strumenti urbanistici comunali;
4. la fase 4 "*confronto e sintesi tra fase 2 e fase 3: zonizzazione definitiva*" consiste nella sintesi delle indicazioni tratte dalla zonizzazione dello stato attuale e dello stato di progetto. La base della Classificazione Acustica del territorio è costituita dall'individuazione delle **Unità Territoriali di Riferimento (U.T.R.)**, sulle quali sono state effettuate le necessarie analisi e valutazioni di tipo socio-economico. Pertanto, conformemente alle Linee guida della Regione Abruzzo, la classificazione acustica del territorio fornisce un quadro di riferimento per i valori limite del rumore ambientale, consentendo di:
 - ✓ Individuare le zone più sensibili al rumore e quelle a rischio di superamento delle soglie di legge, come ad esempio le zone residenziali, ospedaliere, scolastiche, le aree verdi e le zone di interesse turistico.
 - ✓ Definire i livelli di rumorosità di ogni zona, sia per quanto riguarda i rumori prodotti dalle attività umane, che quelli naturali.
 - ✓ Definire le misure di tutela ambientale da adottare, che possono comprendere limitazioni orarie, restrizioni sull'uso di strumenti rumorosi e sul traffico veicolare, nonché la definizione di zone a traffico limitato.
 - ✓ Prevenire la nascita di conflitti tra attività rumorose e la popolazione residente.





Come previsto dalle linee guida della Regione Abruzzo, la classificazione acustica fornisce il quadro di riferimento per i valori limite del rumore ambientale e consente di valutare se gli impianti, le infrastrutture e tutte le altre sorgenti sonore **già esistenti** nel territorio provocano un superamento dei limiti di zona. Inoltre, consente di impostare le necessarie strategie di bonifica mediante i piani di risanamento acustico, fornire indicazioni sulle caratteristiche di emissione acustica di nuovi impianti ed orientare le scelte urbanistiche sulle aree di nuova urbanizzazione, tenendo conto anche del parametro costituito dal clima acustico.

La Legge n.447/95 ed i relativi decreti pongono la classificazione in zone acusticamente omogenee come un atto tecnico-politico complesso e con rilevanti implicazioni, in quanto **disciplina l'uso del territorio tenendo conto dell'impatto acustico delle attività svolte. Tali implicazioni devono essere considerate dagli strumenti urbanistici come i piani regolatori, i piani dei trasporti, i piani urbani del traffico, ecc.** Gli obiettivi principali di tale attività di governo del territorio sono rendere il territorio meno vulnerabile ai fattori di rumorosità ambientale, prevenendo il deterioramento delle zone non inquinate, in particolare per le nuove aree di urbanizzazione, ed il risanamento delle zone ad elevato inquinamento acustico.

In conclusione, il PCCA rappresenta uno strumento di tutela ambientale in quanto consente di definire le misure di salvaguardia e di mitigazione del rumore per ogni area del Comune, in modo da proteggere la salute ed il benessere dei cittadini, ridurre l'inquinamento acustico e migliorare la qualità della vita. Il PCCA è infatti uno strumento di prevenzione che consente di evitare la nascita di situazioni conflittuali tra le attività produttive ed i residenti, favorendo la convivenza pacifica e la sostenibilità ambientale.

Redazione di un quadro conoscitivo preliminare

La prima fase riguarda la redazione di un quadro conoscitivo preliminare, che avviene mediante il confronto diretto e costante con l'amministrazione comunale per facilitare l'acquisizione del materiale tecnico di base e per evidenziare fin da subito tutte le particolarità del territorio comunale.

Nello specifico si procede alla:

1. Raccolta dei dati disponibili presso gli uffici comunali preposti e dei piani di zonizzazione dei comuni contermini, in particolare:
 - 1.1 Base di sfondo per le tavole della zonizzazione acustica (es. Carta Tecnica Regionale);
 - 1.2 Documenti di pianificazione del territorio (P.R.G);
 - 1.3 Dati disponibili sulle imprese del territorio;
 - 1.4 Dati disponibili sugli edifici sensibili come scuola o ospedali;
 - 1.5 Dati sulla rete viaria e ferroviaria con particolare attenzione ai dati di traffico;
 - 1.6 Zone destinate a pubblico spettacolo;
 - 1.7 Zone di quiete.
2. Ricognizione delle caratteristiche territoriali esistenti, ovvero:
 - 2.1 Individuazione delle aree critiche;
 - 2.2 Individuazione di aree soggette a particolar tutela.
3. Individuazione delle sorgenti sonore principali.
4. Individuazione delle unità territoriali di riferimento.

Nel caso specifico le basi territoriali sono state acquisite sia tramite il Sistema Informativo Territoriale messo a disposizione dal Comune che dal Geoportale della Regione Abruzzo.

La ricerca all'interno dei due portali ha permesso, oltre che il reperimento delle basi di sfondo del piano di classificazione acustica, anche di inquadrare attraverso i primi dati quelli che risultano essere i principali centri di aggregazione di popolazione, produttivi e commerciali del territorio comunale attraverso l'analisi dettagliata della carta dell'uso del suolo.

Tali indicazioni di massima hanno poi trovato riscontro con i dati reperiti dal sito ISTAT contenenti sia l'indicazione spaziale delle unità territoriali di riferimento, sia i dati sulla quantità di popolazione residente e sulla quantità e l'estensione spaziale delle unità commerciali e produttive del territorio.



Analisi e Classificazione Acustica dello Stato di Fatto

L'analisi del territorio, necessaria per la classificazione acustica dello stato di fatto, deve essere finalizzata all'acquisizione di un quadro descrittivo del territorio legato al suo uso reale, non influenzato da alcuno strumento urbanistico attuativo. Nello specifico, in riferimento alle zone di censimento dell'I.S.T.A.T. si raccoglieranno i dati di riferimento su attività estrattive, attività commerciali ed industriali e sui dati di popolazione residente nelle singole unità territoriali. La zonizzazione avviene quindi individuando le zone censuarie associabili fin da subito alle Classi acustiche I, V, VI. Tale attribuzione può essere diretta per la specificità delle zone e per il confronto con la carta dell'uso del suolo, in seguito si evidenziano le caratteristiche:

CLASSE I - AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc."

CLASSE V – AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI

“Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni”

CLASSE VI – AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

“Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi”.

Le classi II, III e IV verranno attribuite alle UTR attraverso un'analisi dettagliata e puntuale che tenga conto:

- dell'effettiva presenza di aree residenziali;
- della presenza di strade a grande traffico;
- della presenza elevata o non di edifici commerciali.

Attraverso software di elaborazione di dati anche in formato grafico G.I.S. queste informazioni vengono legate ad un unico shapefile contenente l'area delle unità territoriali, la somma della popolazione residente per singola zona censuaria, l'area totale occupata dalle strutture industriali e dalle strutture commerciali.

Seguendo la normativa di settore vengono determinati tre indici di riferimento quali:

1. Densità di popolazione
2. Densità di attività commerciali e terziarie
3. Densità di attività artigianali e produttive.

Di seguito si riportano le caratteristiche delle Classi citate.

CLASSE II - AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE “Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.”

CLASSE III - AREE DI TIPO MISTO

"Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività Industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici."

CLASSE IV - AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA

"Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie."

Stato di fatto – Classificazione definitiva

La procedura di armonizzazione e di raggruppamento in macroaree omogenee ha restituito il seguente risultato.



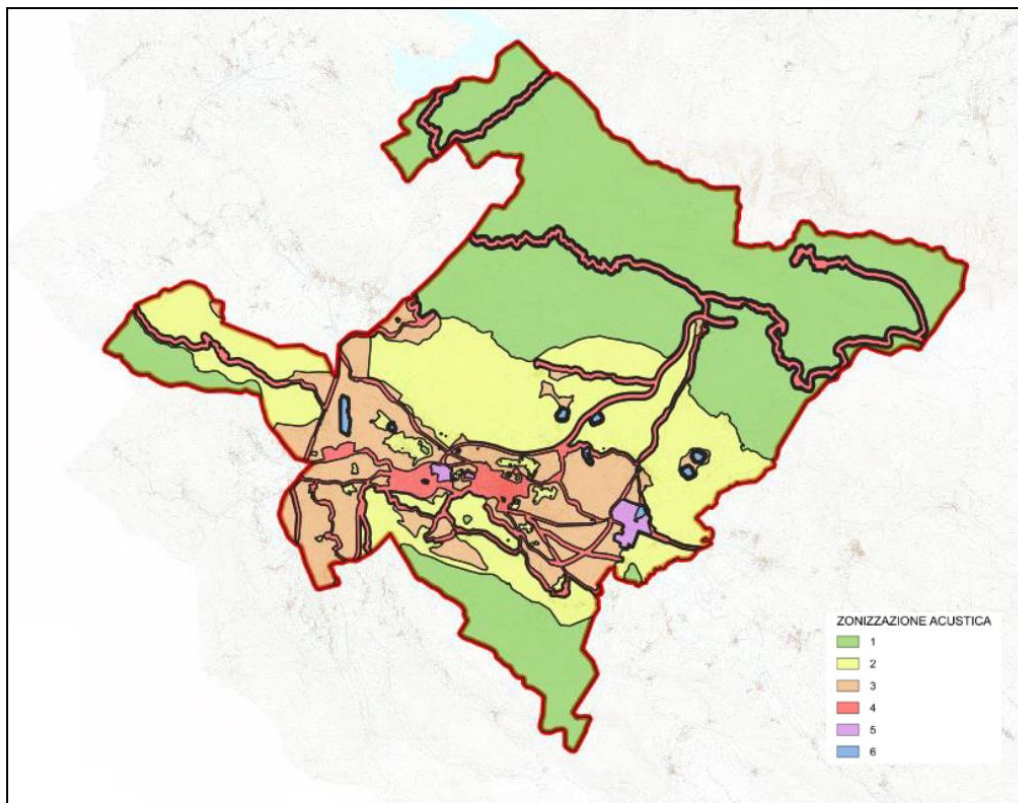


Figura 2 — PCCA - Stato di Fatto.

Come si può evincere dall'immagine riportata la classificazione definitiva dello stato di fatto ha permesso l'inserimento di fasce cuscinetto che consentono il non contatto tra classi non contigue. Si mantiene l'indirizzo determinato dalla parametrizzazione, ma si può notare una descrizione più omogenea ed accurata del territorio, che **mantiene il rispetto delle tutele dei parchi e delle zone protette inserite sul territorio comunale oltre che delle zone sensibili**. La zonizzazione descrive anche in maniera più accurata i centri artigianali ed industriali del territorio oltre che quelli turistici degli impianti sciistici.

Monitoraggio fonometrico

Al fine di verificare quanto fatto nella procedura di armonizzazione ed al fine di verificare alcune criticità emerse nella stesura della zonizzazione acustica allo stato attuale, la normativa di settore propone di avvalersi di specifico piano di monitoraggio. A tal fine sono state proposte delle postazioni di misura distribuite in tutte le zone critiche del territorio comunale e nelle UTR a dubbia destinazione. L'attività prevede una campagna di misure fonometriche con almeno 60 misure della durata minima di 20 minuti ed almeno 10 misure di durata non inferiore a 24 ore.

In seguito all'analisi dei dati acquisiti è stata verificata la coerenza delle ipotesi prese durante la procedura di armonizzazione e nella definizione dello stato di fatto, si provvederà quindi alla restituzione grafica della zonizzazione attraverso l'elaborazione:

- di tavole grafiche della classificazione acustica dello Stato di Fatto, in scala 1:2.000 per il centro storico dell'Aquila ed in scala 1:5.000 per il resto del territorio comunale interessato;
- di una planimetria territoriale contenente previsioni urbanistiche dei comuni confinanti a scala 1:25.000/1:1.10.000;
- di una planimetria dello stato di fatto (stato urbanizzazioni – destinazioni d'uso reali – mappature demografiche) a scala 1:5.000 e 1:2.000.

Analisi e classificazione acustica dello stato di progetto

La zonizzazione acustica dello stato di progetto viene redatta adattando quanto redatto per lo stato attuale alle previsioni degli strumenti urbanistici con particolare riferimento:

- alle nuove UTR;
- alle infrastrutture di trasporto di progetto;
- all'individuazione delle aree idonee destinate a manifestazioni temporanee all'aperto con utilizzo di sorgenti sonore amplificate.

In particolare, lo stato di progetto inserisce, all'interno delle indicazioni ottenute dallo stato di progetto, le previsioni presenti all'interno dello strumento urbanistico, **ampliando in particolare le zone commerciali ed industriali del comune, mentre mantiene sostanzialmente invariata la classificazione delle zone miste e residenziali**. Questo avviene in particolare, in quanto, lo strumento urbanistico vigente risulta in applicazione dal 1979 ed ha di fatto già contribuito alla trasformazione del territorio in oltre 40 anni, e non fa emergere cambi di rotta sostanziali tra lo stato di fatto e lo stato di progetto. Si differenziano, quindi, solo le zone di espansione e trasformazione ancora in formazione, come si può notare dalle differenze tra stato di fatto e progetto nella zona industriale.

Zonizzazione definitiva

La classificazione acustica definitiva del territorio comunale deve risultare da una sintesi delle indicazioni tratte da entrambe le fasi del processo precedentemente analizzate (stato di fatto e stato di progetto).

Si farà particolare attenzione ai punti di conflitto che verranno dettagliatamente descritti all'interno della relazione tecnica. La relazione tecnica illustrerà le scelte tecniche adottate, una stima della percentuale di territorio e di popolazione appartenenti a ciascuna classe acustica e gli eventuali punti critici riscontrati durante l'assegnazione delle classi alle unità territoriali. Dovranno inoltre essere riportate le fonti dei dati utilizzati.

- La zonizzazione acustica finale sarà quindi redatta attraverso:
- L'Armonizzazione del PCCA con i comuni contermini;
- L'Analisi delle Classi acustiche attribuite nello Stato di Fatto e nello Stato di Progetto per ogni singola UTR;
- La Classificazione acustica definitiva delle UTR;
- La Stesura delle Norme tecniche di attuazione del PCCA.

I Siti Natura del Comune dell'Aquila

Il territorio del Comune dell'Aquila è interessato dalla presenza di diversi Siti Natura 2000. In particolare, sono presenti Zone di Conservazione Speciale, Zone di Protezione Speciale (ZPS), individuate ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat(92/43/CEE).

Tipologia	Codice	Denominazione	Estensione (ha)	Comune dell'Aquila (ha)
ZSC	IT7110130	Parco Regionale Sirente Velino	59.134	137
ZPS	IT7110128	Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga	143.311	20.321
zsc	IT7110086	Doline di Ocre	381	53
SIC	IT7110202	Gran Sasso	33.995	10.438
zsc	IT7110208	Monte Calvo e Colle Macchialunga	2.709	744
ZSC	IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	26.654	2.480
ZSC	IT7120201	Monti della Laga e Lago di Campotosto	15.861	62

Tab. 4 – Siti Natura 2000.

Il tecnico ha quindi allegato le Schede dei Siti Natura 2000, consultate ai fini del presente Screening, **cui si rimanda**.

Valutazione delle possibile incidenze sui siti natura 2000

Il rumore è un elemento di rilievo nel caratterizzare la qualità dell’ambiente in cui viviamo. Per controllarne la propagazione e definire i limiti che garantiscano condizioni ideali in determinate aree del territorio, sono stati introdotti precisi strumenti legislativi. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), prevede la suddivisione del territorio in sei classi a cui corrispondono differenti limiti di tutela dall’inquinamento acustico. Il suo scopo è quello di salvaguardare la tutela della salute della popolazione conciliandola con le utilizzazioni del territorio esistenti e programmate. Bisogna quindi sottolineare che l’applicazione di un corretto ed idoneo Piano di Classificazione Acustica porta alla tutela di ambiti sensibili come i Siti Natura 2000, generando di conseguenza effetti ambientali positivi specialmente nei confronti di quelle componenti ambientali, ecosistemiche ed antropiche maggiormente vulnerabili al rumore. Lo screening permette di accertare se il PCCA produce o non produce, nel Sito Natura 2000, impatti, legati alla componente rumore, sui valori ambientali e naturalistici in esso presenti e quindi se vi è o meno una potenziale incidenza sul Sito.

Di seguito la matrice tipo, di sintesi, utilizzata per valutare i possibili effetti sui Siti Natura interessati dal piano, utilizzando la segunet matrice di valutazione:

INDICATORI	EFFETTI
<i>Effetti diretti e indiretti</i>	
<i>Perdita di superficie di habitat</i>	
<i>Perdita di specie di interesse conservazionistico</i>	
<i>Disturbo antropico</i>	
<i>Emissioni di rumore</i>	
<i>Descrizione dei singoli elementi del piano che possono produrre un impatto sul sito natura 2000 (singolarmente o congiuntamente con altri piani o progetti)</i>	

Tab. 54 – Matrice di sintesi utilizzata per valutare i possibili effetti

Nello documento è indicato, per ciascun Sito Natura 2000, l’estratto dello Stato di Fatto e la matrice di sintesi ove vengono valutati i possibili effetti.

In forma sintetica si riporta che, **per tutti i siti Natura 2000 sopra descritti**, interessati dal Piano in oggetto, il tecnico dichiara quanto segue:

“Lo stato di progetto intende confermare la classificazione dello Stato di Fatto.

INDICATORI	EFFETTI
<i>Effetti diretti e indiretti</i>	NESSUNO
<i>Perdita di superficie di habitat</i>	NESSUNO
<i>Perdita di specie di interesse conservazionistico</i>	NESSUNO
<i>Disturbo antropico</i>	NESSUNO
<i>Emissioni di rumore</i>	NESSUNO
<i>Descrizione dei singoli elementi del piano che possono produrre un impatto sul sito natura 2000 (singolarmente o congiuntamente con altri piani o progetti)</i>	NESSUNO

Tab. 5 – Matrice di sintesi per valutazione dei possibili effetti.

Il progetto di PCCA intende riconfermare la classificazione dello Stato di Fatto; pertanto, si ritiene che il PCCA non produca effetti sugli habitat e sulle specie vegetali ed animali del Sito. Il giudizio “nessuno” riportato nella Tabella (...), esprime l’assenza di effetti prodotti dal progetto di PCCA, rispetto ai singoli indicatori analizzati, ed è riferito alla permanenza delle condizioni tra “STATO DI FATTO” e “STATO DI PROGETTO”.



Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)
Piano comunale di Classificazione Acustica

Conclusioni

La fase di Verifica di significatività dell'incidenza ha evidenziato che il Piano Comunale di Classificazione Acustica non determina effetti significativi sugli habitat e sulle specie vegetali ed animali dei siti Natura 2000 presenti nel territorio Comunale **in quanto la classificazione acustica proposta prevede ampie aree ricadenti in classe 1, fanno eccezione le sole strade già presenti all'interno di alcuni Siti per cui il PCCA prevede le adeguate classi acustiche.**

Il PCCA non configura in alcuna maniera rischi di peggioramento delle condizioni ambientali, ma al contrario costituisce uno strumento attivo di tutela e gestione ambientale, mirando a preservare nei Siti condizioni di clima acustico adeguate alle finalità ed agli obiettivi di tutela specifici per tali Siti Natura 2000. Si sottolinea, quindi, che l'applicazione di un corretto ed idoneo PCCA porta alla tutela di ambiti sensibili quali i Siti Natura 2000, generando potenziali effetti ambientali positivi specialmente sulle componenti ecosistemiche ed antropiche maggiormente vulnerabili al rumore. Sulla base della procedura di Verifica di significatività dell'incidenza elaborata secondo le indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali dettate nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, e delle "Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza" della Regione Abruzzo, si ritiene che non esistano impatti negativi derivanti dall'attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune dell'Aquila nei riguardi dei siti della Rete Natura 2000 e che quindi non sia necessario procedere con la fase di Valutazione Appropriata.

Allegato alla presente il format screening di VinCA.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore



Oggetto P/P/P/I/A:	Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune dell'Aquila
<p> <input checked="" type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p>Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: Fondi di bilancio comunali..... <input type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p>*considerare anche le Linee Guida https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846 e altre eventuali Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA https://creiamopa.minambiente.it/index.php</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi Piano Comunale di Classificazione Acustica</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> </p>

	<input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	Comune dell'Aquila

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Abruzzo Comune: L'Aquila. Prov.: AQ Località/Frazione: Indirizzo:		Contesto localizzativo <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: (se utili e necessarie)					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.				
S.R.:	LONG.				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: L'area di influenza del Piano corrisponde all'intero territorio comunale.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT 7110202	Gran Sasso
ZSC	cod.	IT 7110086	Doline di Ocre
		IT 7110208	Monte Calvo e Colle Macchialunga
		IT 7120201	Monti della Laga e Lago di Campotosto

		IT 7110130	Parco Regionale Sirente Velino
		IT 7110206	Monte Sirente e Monte Velino
ZPS	cod.	IT 7110128	Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, gli atti consultati:

- le Schede Natura 2000-Modulo dati standard di ciascun Sito Natura 2000 (fonte: <https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/>);
- DM 28/12/2018 – G.U. 19 del 23/01/2019
- Delibere di Giunta Regionale di approvazione delle misure di conservazione

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EUAP0173 Parco Regionale Sirente Velino - EUAP 0007 Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE
PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A
SCREENING**

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Vedasi il capitolo 2 *Descrizione del Piano comunale di classificazione acustica* contenuto nello Screening di VInCA – livello I

**4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti allegati alla proposta)**

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A<input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili<input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Screening di VInCA – livello I<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
.....
.....<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:
.....
.....<input type="checkbox"/> Altro:
.....
.....<input type="checkbox"/> Altro:
.....
..... |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENT E	<input type="checkbox"/> TEMPORANE A
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozion e di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere:		

	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogrù, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Fonti di inquinata	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p>	

	<p>(luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Interventi edilizi	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: Si tratta del Piano Comunale di Classificazione Acustica, che non prevede un cronoprogramma di interventi.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Leggenda:
-
 -
 -
 -
 -
 -
 -

Anno: _____	Genn aio	Febr aio	Mar zo	Apr ile	Mag gio	Giu gno	Lug lio	Ago sto	Settem bre	Otto bre	Nove mbre	Dicem bre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: _____	Genn aio	Febr aio	Mar zo	Apr ile	Mag gio	Giu gno	Lug lio	Ago sto	Settem bre	Otto bre	Nove mbre	Dicem bre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

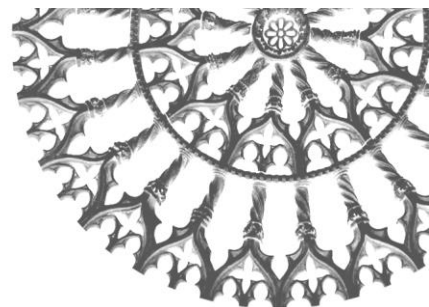
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e Timbro	Luogo e data

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)



Comune dell'Aquila

Settore Transizione Ecologica PNRR PNC e Protezione civile



**Al Dirigente del Servizio Valutazioni
Ambientali**

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

I sottoscritti:

- Luca Iagnemma, in qualità di Dirigente del Settore Transizione Ecologica PNRR PNC e Protezione civile del Comune dell'Aquila (e-mail:
- Dina Del Tosto, in qualità di Referente del Piano Comunale di Classificazione Acustica (e-mail:

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CRVIA relativa alla discussione del procedimento di Piano di classificazione acustica del Comune dell'Aquila, in capo al proponente Comune dell'Aquila, che si terrà il giorno 31 agosto 2023.

Il Dirigente

Ing. Luca Iagnemma